

Allegato A

Tabelle parametriche per classi di comuni, per la determinazione dell'incidenza degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria e della percentuale del costo di costruzione. (Articolo 120)

Le tabelle A1 (a, b), A2 (a, b), A3 (a, b), A4 (a, b) definiscono l'incidenza dei costi medi regionali riferiti ad unità di utenza differenziate secondo i tipi di intervento, residenziale, industriale, artigianale, commerciale, direzionale turistico ed a centri commerciali all'ingrosso.

I costi medi riportati nelle suddette tabelle non comprendono le spese per la realizzazione delle reti di distribuzione dell'energia elettrica e del gas che dovranno essere determinate per ogni insediamento di volta in volta in relazione all'entità della richiesta di utenza ponendola a carico dei lottizzanti o dei concessionari.

Per quanto concerne gli insediamenti industriali ed artigianali relativi ai settori alimentare, tessile, calzaturiero, chimico ed affini, cartiero e cartotecnico, si applica il valore stabilito per la generalità degli altri insediamenti, quando siano adottati cicli tecnologici comportanti il recupero ed il riciclo delle acque in misura superiore al 30% del fabbisogno.

La tabella A5 ⁽¹⁰⁹⁾ indica per tutte le classi di comuni l'incidenza degli oneri di urbanizzazione secondaria distinti per ogni tipo di opere.

La tabella B, individua i parametri per classi di comuni, relativi:

- all'ampiezza ed all'andamento demografico dei comuni; - alle caratteristiche geografiche dei comuni; in base ai quali si determina il coefficiente moltiplicativo. Applicando il coefficiente specifico indicato per ciascun Comune nella tabella B, ai valori medi regionali di cui alla tabella A, si determinano per ogni Comune le incidenze delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

La tabella C definisce i coefficienti relativi ai parametri da applicare ai costi comunali delle urbanizzazioni primaria e secondaria.

L'incidenza degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, la cui determinazione spetta ai comuni per il proprio territorio, risulta moltiplicando i valori di cui alle tabelle A per il coefficiente moltiplicativo assegnato ad ogni comune nella tabella B ed applicando al risultato così ottenuto i coefficienti indicati nella tabella C.

La tabella D stabilisce la quota di contributo afferente al costo di costruzione.

Tabelle:

omissis

(109) Tabella A5 modificata con deliberazione Giunta regionale 19 ottobre 2009, n. 904.

Allegato B

Tabella Allegato A ai sensi dell'articolo 105 quinquies della l.r.1/2005. Contributo per le spese di istruttoria e di conservazione dei progetti.

(61) (102)

AUTORIZZAZIONI E DEPOSITI A CONTROLLO OBBLIGATORIO				DEPOSITI ED INTERVENTI EDILIZI RELATIVI A SANATORIA STRAORDINARIA			
Tipologia	contributo in Euro		Importo minimo	Tipologia	contributo in Euro		Importo minimo
A	€/m ³ fino ad un max di 5.000 mc	0,35	50,00	A	€/m ³ fino ad un max di 5.000 mc	0,10	25,00
	€/m ³ per volumi eccedenti i 5.000 mc	0,17				€/m ³ per volumi eccedenti i 5.000 mc	
B	€/m ³ fino ad un max di 5.000 mc	0,20	50,00	B	€/m ³ fino ad un max di 5.000 mc	0,10	25,00
	€/m ³ per volumi eccedenti i 5.000 mc	0,10				€/m ³ per volumi eccedenti i 5.000 mc	
C	€/m ³ fino ad un max di 5.000 mc	0,15	50,00	C	€/m ³ fino ad un max di 5.000 mc	0,08	25,00
	€/m ³ per volumi eccedenti i 5.000 mc	0,08				€/m ³ per volumi eccedenti i 5.000 mc	
D	Per l'intero intervento	50,00		D	Per l'intero intervento	25,00	
E	Per l'intero intervento	100,00		E	Per l'intero intervento	50,00	
F	Per l'intero intervento	50,00		F	Per l'intero intervento	25,00	
G	€/ml	30,00		G	€/ml	15,00	

LEGENDA

Tipologia A - *Nuove costruzioni. Sono previsti due contributi unitari differenziati e si applicano rispettivamente fino al raggiungimento dei 5000 metri cubi e per i volumi eccedenti i 5000 metri cubi. E' previsto un importo minimo di contributo per la prima istruttoria della pratica e un contributo massimo pari a duecento volte il contributo minimo. (131)*

Tipologia B - Adeguamento sismico (come definito al capitolo 8.4.1 del delle nuove norme tecniche approvate con il decreto del Ministro delle infrastrutture 14 gennaio 2008). Sono previsti due contributi unitari differenziati e si applicano rispettivamente fino al raggiungimento dei 5000 metri cubi e per i volumi eccedenti i 5000 metri cubi. Ai fini del calcolo del contributo, la volumetria dell'edificio si considera ridotta del 30 per cento. E' previsto un importo minimo del contributo per la prima istruttoria della pratica.

Tipologia C - Miglioramento sismico (come definito al capitolo 8.4.2 del d.m. 14 gennaio 2008). Sono previsti due contributi unitari differenziati e si applicano rispettivamente fino al raggiungimento dei 5000 metri cubi e per i volumi eccedenti i 5000 metri cubi. Ai fini del calcolo del contributo, la volumetria dell'edificio si considera ridotta del 30 per cento. E' previsto un importo minimo di contributo per la prima istruttoria della pratica

Tipologia D – Riparazione o intervento locale (come definiti al capitolo 8.4.3 del d.m. 14 gennaio 2008).

Tipologia E – Nuove costruzioni a cui non sia applicabile il contributo per metro cubo, nonché interventi su costruzioni esistenti della medesima tipologia e della tipologia di cui alla lettera G.

Tipologia F – Varianti.

Tipologia G – *Ponti, viadotti, gallerie, opere d'arte stradali, di lunghezza/luce complessiva (anche con più campate). Il contributo massimo è fissato in cento volte il contributo per metro lineare. (131)*

Note

61. Tabella inserita con [l.r. 21 giugno 2006, n. 24](#) , art. 7, poi sostituita con [l.r. 28 luglio 2006, n. 37](#) , art. 9, ed ora così sostituita con [l.r. 23 dicembre 2009, n. 77](#), art. 12.

102. Titolo così sostituito con [l.r. 21 novembre 2008, n. 62](#) , art. 61.

131. Tipologia così sostituita con [l.r. 29 dicembre 2010, n. 65](#), art. 129.